Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

NOMINA DEGLI ESPERTI DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 2, LEGGE 14 NOVEMBRE 2016, n. 220.

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni recante l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" e, in particolare, l'articolo 26, comma 2, che prevede che i contributi selettivi per la scrittura, lo sviluppo, la produzione e la distribuzione nazionale ed internazionale di opere cinematografiche e audiovisive, siano attribuiti, in relazione alla qualità artistica o al valore culturale dell'opera o del progetto da realizzare, in base alla valutazione di quindici esperti individuati tra personalità di chiara fama, anche internazionale, e di comprovata qualificazione professionale nel settore;

VISTO il decreto ministeriale 31 luglio 2017, recante "Disposizioni applicative in materia di contributi selettivi di cui all'articolo 26 della legge 14 novembre 2016, n. 220" e, in particolare, l'articolo 5 che disciplina l'attività degli esperti;

VISTO l'articolo 3 del decreto ministeriale 2 gennaio 2017, recante "Funzionamento del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo e regime di incompatibilità dei componenti";

VISTO l'avviso del 4 luglio 2019, pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Cinema e audiovisivo, recante l'invito a presentare manifestazioni di interesse per la nomina di Esperto di cui all'articolo 26, comma 2, della legge n. 220 del 2016;

VISTE le candidature pervenute in esito alla pubblicazione del citato avviso;

CONSIDERATA l'opportunità di creare tre sottocommissioni per la valutazione di progetti relativi 1) alla promozione, 2) alla scrittura e sviluppo, 3) alla produzione e distribuzione, tenuto conto delle attività relative alla selezione dei progetti e all'assegnazione dei contributi, nonché delle competenze degli Esperti;

DECRETA

Articolo 1

1. Sono individuati quali Esperti di cui all'articolo 26, comma 2, della legge n. 220 del 2016:

Pedro ARMOCIDA
Alessandro BOSCHI
Elisabetta BRUSCOLINI
Gianni CELATA
Arnaldo COLASANTI
Antonio FERRARO
Marina GIOVANNINI
Guia LOFFREDO
Enrico MAGRELLI
Andrea MINUZ
Stefano MURONI





Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

Georgette RANUCCI Gianfranco RINALDI Valerio TONIOLO Vanessa TONNINI

- 2. Agli Esperti si applica il regime di incompatibilità di cui all'articolo 3 del decreto ministeriale 2 gennaio 2017.
- 3. Gli Esperti non hanno titolo a compensi, gettoni, indennità comunque denominate, salvo il rimborso, ai sensi della normativa vigente, delle spese documentate effettivamente sostenute, a valere sulle risorse disponibili a legislazione vigente sul capitolo 6030, piano gestionale 20, recante "Spese per il funzionamento-compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione e il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al Ministero-di consigli, comitati e commissioni" del Ministero per beni e le attività culturali e per turismo.
- 4. La durata dell'incarico, rinnovabile, è di due anni, decorrenti dalla data del presente decreto.

Articolo 2

1. Gli Esperti di cui all'articolo 1 operano nelle seguenti tre sottocommissioni, ciascuna competente per le linee di intervento di cui agli articoli 26 e 27 della legge n. 220 del 2016, di seguito specificate:

a. Sottocommissione Promozione (art. 27):

Elisabetta BRUSCOLINI

Marina GIOVANNINI

Guia LOFFREDO

Stefano MURONI

Gianfranco RINALDI

b. Sottocommissione Scrittura e Sviluppo (art. 26):

Pedro ARMOCIDA

Alessandro BOSCHI

Arnaldo COLASANTI

Georgette RANUCCI

Vanessa TONNINI





Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo

c. Sottocommissione Produzione e Distribuzione (art. 26):

Gianni CELATA

Antonio FERRARO

Enrico MAGRELLI

Andrea MINUZ

Valerio TONIOLO

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 1 2 NOV. 2019

/IL MINISTRO

